

VareseNews

Una mostra dedicata ad Armida Barelli, cofondatrice dell'Università Cattolica

Pubblicato: Martedì 16 Luglio 2002

Una mostra interamente dedicata alla vita e alle opere di Armida Barelli. La Pro Loco e il comune di Marzio, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte avvenuta il 15 agosto 1952, propone una mostra commemorativa per illustrare la vita e le opere di una delle figure determinanti per la creazione dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Un personaggio importante del primo 900 che ha lasciato col suo operato un'impronta ancora viva e cui la Chiesa Cattolica ha reso ampio riconoscimento per l'opera svolta aprendo un procedimento di beatificazione a partire dal 1962, solo a qualche anno dalla sua scomparsa avvenuta proprio a Marzio.

«Ed è qui che visse Armida Barelli negli ultimi anni della sua vita – spiega Michele Sartoris, sindaco di Marzio. Ed è per questo motivo che abbiamo deciso come amministrazione comunale e grazie al prezioso aiuto della proloco, di dedicare una manifestazione proprio a questa donna tanto legata al nostro piccolo comune. La mostra avverrà nel palazzo comunale, con la proiezione di filmati e l'esposizione di foto storiche e pannelli divulgativi sulla vita di questa figura. Sarà inoltre possibile visitare la dimora, villa san Francesco».

Esponente di spicco nella creazione del movimento femminile, nel 1917, diede vita, un anno dopo, ai primi circoli della futura Gioventù femminile di Azione Cattolica, che per incarico di Papa Benedetto XV furono fondati dalla Barelli in tutta Italia. Nel 1921 Padre Agostino Gemelli fondava l'Università Cattolica del Sacro Cuore: Armida Barelli ne fu co-fondatrice e cassiera. Con queste funzioni chiese a tutti, dai capi di azienda alla gente del popolo, aiuti finanziari per l'università che non aveva proprie fonti di reddito. Per essa organizzò l'Associazione degli Amici e lanciò nel 1924, con l'approvazione del Papa Pio XI, la "Giornata universitaria", che ancora oggi si svolge ogni anno in primavera.

Per l'Università Cattolica, nelle vesti di membro del Consiglio d'Amministrazione, lavorò instancabilmente accanto a padre Gemelli fino al 1949, quando una gravissima infermità le tolse la voce.

La mostra, allestita con materiale messo a disposizione dall'Azione Cattolica Italiana e con documenti inediti che testimoniano i suoi rapporti con Marzio, si inaugurerà al centro civico polivalente il 3 agosto e sarà visitabile fino al 31.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

